

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XXVII Domenica del Tempo Ordinario /B

San Francesco D'Assisi - 4 ottobre 2015 - Verde

DIO LI FECE MASCHIO E FEMMINA



Dio fece l'uomo maschio e femmina, due soggetti distinti che devono divenire un solo corpo, necessariamente restando nella diversità del loro specifico essere, per dare

compimento alla sua creazione. L'uomo e la donna sono portatori di una finalità divina, stabilita da Dio. Dall'unione dei due esseri, nelle loro differenze specifiche, deve nascere la nuova vita sulla terra. Corpo di uomo con corpo di uomo, è unione sterile. Corpo di donna con corpo di donna è anch'essa unione sterile. Corpo di donna con corpo di uomo fuori di una unità indissolubile e irreversibile, anche questa unione è impossibile per volontà del Creatore che ha stabilito che la nuova vita nascesse da un nucleo stabile, indissolubile, inseparabile. L'uomo è creatore di vera vita se rimane nell'ordine stabilito dal Creatore. Lui può anche non credere nella verità del suo essere, i frutti però non sono dalla sua fede. Sono dalle sue opere. Se i frutti sono nella fede, sono frutti di vita, se non sono nella fede, sono frutti di morte. La vita è nell'obbedienza ad ogni Parola che è uscita dalla bocca di Dio.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Est 13,9.10-11)*

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere. Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Dio ci ha creati per amare e solo nell'amore troviamo la vera gioia che dà sapore alla vita. Chiediamo perdono al Signore della nostra debolezza e fragilità; nella sincerità del cuore apriamoci alla sua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che ci hai comandato di amarci come tu ci hai amato, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che sulla croce ci hai rivelato l'amore del Padre, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che non vuoi che l'uomo separi ciò che tu hai unito, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo,**

accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore...

A - **Amen**

oppure:

C - Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporta i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gen 2,18-24)

I due saranno un'unica carne.

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda».

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tol-

ta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse:

«Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 127(128)

R/. Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita

- Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R/.**

- La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R/.**

- Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. **R/.**

- Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele!. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Eb 2,9-11)

Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(1 Gv 4,12)

R. Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

R. Alleluia.

VANGELO

(Mc 10,2-16)

L'uomo non divide quello che Dio ha congiunto.



Dal vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divide quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso».

E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo

(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE

(in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Si-

gnore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica**. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, eleviamo al Padre la nostra supplica, perché ci aiuti a vivere la storia dell'alleanza con lui e i fratelli come amore sponsale e fedele.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Perché la Chiesa esorti i suoi figli a superare ogni dissenso e promuova l'unità delle famiglie e la concordia tra i popoli, preghiamo.

2. Perché le istituzioni civili coltivino il senso autentico della giustizia impegnandosi a favore del bene comune, preghiamo.

3. Perché le famiglie vivano in armonia rinnovando ogni giorno la disponibilità al rispetto reciproco e all'amore vicendevole, preghiamo.

4. Per la nostra comunità parrocchiale, perché sia vicina alle famiglie ferite con una testimonianza autentica di carità cristiana, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, donaci di confidare nel tuo amore e di affidare a te ogni nostra intenzione. Sostieni con la grazia il nostro cammino. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mc 10,15)

“Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino non vi entrerà”, dice il Signore.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(5 – 10) Liturgia delle Ore:

III Settimana del salterio



Programma della Settimana

Ottobre 2015



Lunedì 5: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico.

Venerdì 9: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 10: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 11: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito:

www.parrocchiamariamadredellachiesa.it

o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe